



sito web:
lcdvalenzano.edu.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)
C.M. BAE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



C.U. fatturazione
UFY99Q

Prot. n. 4316-B/32

Valenzano, 16/11/2018

All'Albo dell'Istituto
Ai tirocinanti

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO

La nostra scuola ha presentato la sua candidatura, risultando accreditata, per accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione, dei TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno (prot. AOODRPU 26198 del 17 settembre 2018).

La disponibilità a seguire i tirocinanti, quindi, viene inclusa nel novero delle opportunità di apprendimento della comunità scolastica: le azioni di tirocinio sono inserite, infatti, nelle attività della scuola come occasione per quest'ultima di avere un confronto con il mondo accademico, al fine di raffrontarsi con la professionalità e la ricerca didattica universitaria e di riflettere sul proprio agire quotidiano. Per i tirocinanti, invece, tale attività è tesa a favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Tanto a giustificare la fruttuosa occasione offerta dagli interventi di rendere possibile una commistione tra la pratica e la teoria, processo di riflessione imprescindibile per il docente che insegna nella scuola odierna.

FINALITA'

Il tirocinio, momento privilegiato di contestualizzazione di quanto appreso nel proprio percorso di studi, si pone il fine di preparare ed avvicinare gradualmente gli studenti all'esercizio delle loro futura professione. Esso concorre a:

- prendere coscienza dell'effettiva realtà del mondo della scuola,
- sviluppare modalità di apprendimento in loco,
- promuovere l'auto-consapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente.

La formazione ha come **obiettivi** precipui:

- conoscere la scuola - la legislazione, la struttura e l'organizzazione;
- capire, mediante osservazione diretta, la realtà scolastica;
- progettare, sperimentare, documentare e riflettere al fine di realizzare percorsi didattici;



sito web:
1cdvalenzano.edu.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)
C.M. BAE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



C.U. fatturazione
UFY99Q

- operare nell'ottica dell'innovazione, della flessibilità e della qualità;
- servirsi delle nuove tecnologie e delle più recenti indicazioni pedagogiche in merito alla metodologia educativa - didattica.

Le **attività**, concordate tra il Dirigente Scolastico, il tutor dell'istituzione scolastica e il tirocinante, riguarderanno, pertanto:

- la conoscenza e l'analisi dei documenti scolastici
 - RAV e PdM, PTOF, Curricolo di Istituto, Programmazione delle UdA, Percorsi individualizzati, Protocollo di Valutazione, Modello di Certificazione delle Competenze, Patto di Corresponsabilità e Regolamenti, dati e report Invalsi;
- la ricognizione delle modalità di partecipazione e di organizzazione della vita scolastica
 - Funzioni del Consiglio di Circolo, del Collegio dei docenti, degli organi collegiali e delle forme di partecipazione alla vita scolastica da parte delle diverse componenti della comunità educante (famiglie, enti, agenzie culturali e formative presenti sul territorio...);
- il coinvolgimento attivo alle proposte di insegnamento-apprendimento in aula (anche modello Senza Zaino) e nei laboratori;
- la partecipazione alle attività funzionali all'insegnamento - programmazione delle attività curriculari e progettuali, la preparazione e correzione di verifiche;
- l'utilizzo di strumenti multimediali ed informatici nella didattica.

COMPETENZE ATTESE

Le attività di tirocinio concorreranno allo sviluppo di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologiche-didattiche, linguistiche, digitali, organizzative e relazionali. Nello specifico il tirocinante dovrà acquisire la capacità di:

- relazionarsi con i singoli alunni, con l'intero gruppo classe e con le diverse figure che lavorano nell'ambito scolastico;
- operare con gli alunni in difficoltà, in situazione di handicap o con bisogni educativi speciali attivando percorsi di inclusione;
- progettare e gestire gli interventi di apprendimento;
- pianificare la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo gli strumenti più adeguati al percorso previsto;
- rendere significative e motivanti le attività didattiche per stimolare partecipazione e interesse in tutti gli studenti;
- utilizzare gli strumenti tecnologici e la rete a supporto della didattica;
- partecipare alla gestione della scuola;



sito web:
lcdvalenzano.edu.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)
C.M. BAE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



C.U. fatturazione
UFY99Q

- auto-valutare in itinere le proprie competenze per realizzare la formazione continua;
- rispettare il codice deontologico.

SOGGETTI COINVOLTI: RUOLI E COMPITI

I soggetti coinvolti nelle suddette attività sono:

Il dirigente scolastico, il quale

- ottiene l'inserimento della scuola nell'elenco regionale delle istituzioni accreditate alle azioni di tirocinio;
- designa i Tutor dei Tirocinanti;
- segue l'attività di tirocinio garantendone il corretto espletamento;
- cura l'analisi del RAV, del PdM e del PTOF d'istituto e la partecipazione ad organi collegiali, di programmazione e di commissioni e gruppi di lavoro.

Il tutor, il quale

- offre al tirocinante la sua disponibilità, competenza, capacità di comunicare e coinvolgere;
- cura l'inserimento e la presenza del tirocinante nella classe e verifica che venga eseguito quanto programmato nel Progetto di Tirocinio;
- si pone quale facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee e nella risoluzione di problemi di ordine pratico;
- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della classe e lo coinvolge nelle attività illustrando le varie fasi, gli obiettivi e le competenze attese;
- accompagna il tirocinante nella conduzione di attività didattiche della classe dopo un confronto sulle ipotesi di intervento;
- svolge un'azione di guida, di aiuto alla riflessione e di orientamento continua del percorso di insegnamento;
- coadiuva il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell'esperienza;
- è correlatore nella relazione finale.

Il tirocinante, il quale

- garantisce la propria presenza a scuola nel rispetto di quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio;
- segue le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti ai quali fa riferimento per esigenze di natura organizzativa e pratica;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)



sito web:
 lcdvalenzano.edu.it

C.M. BAEE18400V
 C. F. e P. I.V.A. 93000440722
 Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
 e-mail:baee18400v@istruzione.it
 pec baee18400v@pec.istruzione.it

C.U. fatturazione
 UFY99Q

- è responsabile del proprio percorso formativo ed assume un atteggiamento propositivo;
- svolge una osservazione esplorativa, al fine di collocarsi entro il contesto scuola e di conoscere la realtà con cui viene in contatto; una osservazione descrittiva, per comprendere stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie adottate da parte dell'insegnante del gruppo osservato; una osservazione focalizzata, per raccogliere dati di frequenza su specifici comportamenti e in situazioni molto circoscritte;
- avvia un rapporto relazionale ed educativo con il contesto classe;
- partecipa alle attività di classe, in modalità assistita, formulando proposte di intervento didattico, progettando attività, ricercando materiale, formulando ipotesi relative ad azioni di verifica e valutazione;
- rispetta gli obblighi di riservatezza circa le informazioni e i dati sensibili di cui venga a conoscenza;
- rispetta i regolamenti della scuola e le norme in materia di sicurezza.

POSTI DISPONIBILI E TUTOR

Vengono di seguito indicati i posti a disposizione dei tirocinanti e l'elenco degli insegnanti disponibili a svolgere il compito di tutor.

<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>TUTOR</i>	<i>FUNZIONI</i>	<i>POSTI DISPONIBILI</i>
AA	Ciuffini Sabrina	Posto comune	6
AA	Palmieri Michela	Posto comune	
AA	Strippoli Angela	Posto comune	
EE	Barile Laura	Posto comune	10
EE	Diele Monica	Posto comune – specializzato in L 2	
EE	Gallucci Elvira	Posto comune – specializzato in L 2	
EE	Natale Giuseppe	Posto comune – specializzato in L 2	
EE	Rizzo Florinda	Posto comune	
SOSTEGNO	Cascarano Lucia	Sostegno scuola primaria	4
SOSTEGNO	Milillo Antonella	Sostegno scuola primaria	

Sul sito sono allegati i curricula dei tutor dei tirocinanti.



sito web:
lcdvalenzano.edu.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 - VALENZANO (BA)
C.M. BAEE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



C.U. fatturazione
UFY99Q

RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO

Funzione Strumentale Area 1: ins. GALLUCCI Elvira

METODOLOGIA

La metodologia privilegiata durante tutto il percorso formativo rivolto ai Tirocinanti sarà la ricerca-azione, per rendere "il docente in formazione" capace di divenire "attore" del proprio processo di maturazione e professionalizzazione, secondo il paradigma: PIANIFICARE – AGIRE – OSSERVARE, per poi RIPIANIFICARE - AGIRE – OSSERVARE.

Tale ricerca-azione è, nei primi anni del tirocinio, strettamente orientata dal Tutor, il quale attiva percorsi di riflessione sulla pratica didattica, stimolando l'individuazione degli aspetti problematici e la conseguente messa in opera di strategie "altre" di maggiore efficacia. Il Tutor, nell'ultima fase di formazione, svestirà i panni da protagonista e si farà attore dialogante in una comunicazione simmetrica tra i soggetti coinvolti nell'atto didattico - educativo.

LUOGHI

Università, scuola, aula, laboratori, territorio.

TEMPI

L'esperienza del tirocinio attivo nelle scuole, con durata quadriennale, ha inizio a partire dal secondo anno di frequenza del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e prevede un monte ore annuo da spendere in attività organizzate dalla scuola concordate con ciascuna università di provenienza.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del tirocinio procederà secondo i piani per cui l'istituto è stato accreditato per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per il sostegno nella scuola primaria.

PRECEDENTI ESPERIENZE DI SVOLGIMENTO DI TUTORAGGIO PER ATTIVITA' DI TIROCINIO

La nostra Istituzione Scolastica ha effettuato, negli anni scorsi, numerose attività di tutoraggio per Tirocinio ed è attualmente attiva una convenzione di "Tirocinio, di Formazione ed Orientamento" con il dipartimento di "Lettere Lingua Arti Italianistica e Culture Comparate" dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari. Numerosi sono stati, inoltre, i docenti neoassunti nei confronti dei quali sono state attivate forme di



tutoraggio per l'espletamento delle attività connesse al superamento dell'anno di formazione e prova.

LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI

Nel Circolo sono presenti spazi attrezzati e dotati di strumenti tecnologici per la formazione docenti e numerosi laboratori per gli alunni. Si annoverano:

- 3 laboratori informatici
- 1 laboratorio linguistico
- 2 laboratori musicali
- 1 laboratorio scientifico
- 1 aula video
- 1 biblioteca – Atelier Creativo
- 7 aule con LIM

ATTIVITA' DI TIROCINIO

Le attività di tirocinio diretto ed indiretto per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e per il Sostegno si svolgeranno secondo il progetto approvato dal Consiglio di Facoltà dell'Università frequentata dallo studente (anni di corso e monte ore). Il tirocinio diretto si esplica con la presenza degli studenti nella classe del Tutor del Tirocinante.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNO	MODULI	TIROCINIO INDIRETTO	TIROCINIO DIRETTO
II	<p><i>L'organizzazione della Scuola dell'Infanzia.</i></p> <p><i>Gli Organi Collegiali.</i></p> <p><i>La legislazione relativa all'inclusione e all'integrazione del disabile.</i></p> <p><i>L'accoglienza e l'inserimento del Tirocinante.</i></p>	<p>- La struttura del sistema scolastico nazionale.</p> <p>- La legislazione scolastica.</p> <p>-L'autonomia scolastica e le sue applicazioni.</p> <p>- Il reclutamento.</p> <p>- Il CCNL.</p> <p>- Gli organi Collegiali.</p> <p>- I ruoli e le funzioni nella scuola.</p> <p>- Incontri con il Tutor</p>	<p>- Osservazione e riflessione: gli Organi Collegiali, le commissioni, i gruppi di lavoro della Scuola dell'Infanzia.</p> <p>- Conoscenza dei diversi ambienti e spazi di lavoro della scuola.</p> <p>- Incontro con il Dirigente Scolastico e con il Tutor dei Tirocinanti e con gli</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)



sito web:
 lcdvalenzano.edu.it

C.M. BAE18400V
 C. F. e P. I.V.A. 93000440722
 Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
 e-mail:baee18400v@istruzione.it
 pec baee18400v@pec.istruzione.it

C.U. fatturazione
 UFY99Q

		Coordinatore e con il Tutor Organizzatore.	insegnanti accoglienti della classe di Scuola dell'Infanzia.
III	<p><i>La scuola come ambiente educativo di apprendimento.</i></p> <p><i>Le finalità formative nel P.T.O.F.</i></p> <p><i>La centralità della relazione educativa nella gestione della classe.</i></p> <p><i>La legislazione relativa all'inclusione e all'integrazione del disabile.</i></p> <p><i>L'accoglienza e l'inserimento del Tirocinante.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi essenziali del PTOF. - La valutazione. - Il curricolodi Scuola dell'Infanzia. - L'organizzazione del tempo e dello spazio. - Incontri con il Tutor Organizzatore e il Tutor Coordinatore. -Monitoraggio sull'andamento del Tirocinio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con il gruppo docente. - Partecipazione alla commissione P.TO.F. - Partecipazione ai G.L.I. e/o gruppi di lavoro per l'inclusione. - Partecipazione ai progetti trasversali in sedi anche esterne alla scuola. - Osservazione in sezione. - Esperienza didattica in collaborazione con il tutor del Tirocinante.
IV	<p><i>L'unitarietà dei percorsi formativi.</i></p> <p><i>L'organizzazione curricolare.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ipotesi di un curriculum verticale e trasversale. -Metodologie didattiche e strategie operative. - Forme di valutazione. - Progettazione, elaborazione e valutazione di Unità di Apprendimento e attività didattiche, anche per alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di progettazione con il gruppo docente. - Osservazione in sezione sullo stile educativo dei docenti, sulle dinamiche relazionali e sugli apprendimenti degli alunni. - Annotazioni sul diario di bordo. - Esperienza di lezioni frontali e laboratoriali,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)



sito web:
 lcdvalenzano.edu.it

C.M. BAEE18400V
 C. F. e P. I.V.A. 93000440722
 Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
 e-mail:baee18400v@istruzione.it
 pec baee18400v@pec.istruzione.it

C.U. fatturazione
 UFY99Q

		<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con il Tutor Organizzatore e con il Tutor Coordinatore. - Monitoraggio sull'andamento del Tirocinio. 	<p>con il supporto del Tutor in sedi anche esterne alla scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dei mezzi multimediali e digitali. - Partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro, dei dipartimenti, delle commissioni e di intersezione.
V	<p><i>Documentazione e valutazione dei percorsi formativi.</i></p> <p><i>Realizzazione della relazione finale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione del contesto di apprendimento. - Metacognizione e riflessione sui diversi stili di apprendimento e di insegnamento. - Autovalutazione e valutazione dei processi formativi. - Monitoraggio periodico e finale sul tirocinio. - Stesura della relazione finale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di progettazione con il gruppo docente. - Osservazione in sezione sullo stile educativo dei docenti, sulle dinamiche relazionali e sugli apprendimenti degli alunni. - Esperienze didattiche. - Annotazioni sul diario di bordo. - Esperienza di lezioni frontali e laboratoriali, con il supporto del Tutor in sedi anche esterne alla scuola. - Utilizzo dei mezzi multimediali.



SCUOLA PRIMARIA

ANNO	MODULI	TIROCINIO INDIRETTO	TIROCINIO DIRETTO
II	<p><i>L'organizzazione della Scuola Primaria.</i></p> <p><i>Gli Organi Collegiali.</i></p> <p><i>La legislazione relativa all'inclusione e all'integrazione del disabile.</i></p> <p><i>L'accoglienza e l'inserimento del Tirocinante.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura del sistema scolastico nazionale. - La legislazione scolastica. - L'autonomia scolastica e le sue applicazioni. - Il reclutamento. - Il CCNL. - Gli organi Collegiali. - I ruoli e le funzioni nella scuola. - Incontri con il Tutor Coordinatore e con il Tutor Organizzatore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione e riflessione: gli Organi Collegiali, i dipartimenti disciplinari, le commissioni, i gruppi di lavoro della Scuola Primaria. - Osservazione dei diversi ambienti e spazi di lavoro della scuola. - Incontro con il Dirigente Scolastico e con il Tutor dei Tirocinanti. - Incontro con gli insegnanti accoglienti della classe di Scuola Primaria.
III	<p><i>La scuola come ambiente educativo di apprendimento.</i></p> <p><i>Le finalità formative nel P.O.F.</i></p> <p><i>La centralità della relazione educativa nella gestione della classe.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi essenziali del PTOF, del RAV e del PdM. - La valutazione. - Il curricolo implicito o informale. - L'organizzazione del tempo e dello spazio. - Incontri con il Tutor Organizzatore e il Tutor Coordinatore. - Monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con il gruppo docente. - Partecipazione alla commissione P.T.O.F e NIV. - Partecipazione ai G.L.I e/o gruppi di lavoro per l'inclusione. - Partecipazione ai progetti trasversali in sedi anche esterne alla scuola.



	<p><i>La legislazione relativa all'inclusione e all'integrazione del disabile.</i></p> <p><i>L'accoglienza e l'inserimento del Tirocinante.</i></p>	<p>sull'andamento del Tirocinio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione in classe. - Esperienza didattica in collaborazione con il tutor del Tirocinante.
IV	<p><i>L'unitarietà dei percorsi formativi.</i></p> <p><i>L'organizzazione curricolare.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ipotesi di un curriculum verticale e trasversale. - Metodologie didattiche e strategie operative. - Forme di valutazione - Progettazione, elaborazione e valutazione di attività didattiche, anche per soggetti in situazione di disabilità e per gli alunni stranieri. - Incontri con il Tutor Organizzatore e il Tutor Coordinatore. - Monitoraggio sull'andamento del Tirocinio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di progettazione delle Unità di apprendimento e dei progetti con il gruppo docente. - Osservazione in classe sullo stile educativo dei docenti, sulle dinamiche relazionali e sugli apprendimenti degli alunni. - Annotazioni sul diario di bordo e sul taccuino di viaggio. - Esperienza di lezioni frontali e laboratoriali, con il supporto del Tutor in sedi anche esterne alla scuola. - Utilizzo dei mezzi multimediali e della lingua straniera. - Partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro, delle commissioni e di Interclasse.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 - VALENZANO (BA)



sito web:
1cdvalenzano.edu.it

C.M. BAEE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it

C.U. fatturazione
UFY99Q

<i>V</i>	<i>Documentazione e valutazione dei percorsi formativi.</i> <i>Realizzazione della relazione finale.</i>	<ul style="list-style-type: none">- Osservazione del contesto di apprendimento.- Metacognizione e riflessione sui diversi stili di apprendimento e di insegnamento.- Autovalutazione e valutazione dei processi formativi.- Monitoraggio periodico e finale sul tirocinio.- Stesura della relazione finale.	<ul style="list-style-type: none">- Incontri di progettazione delle Unità di apprendimento e dei progetti con il gruppo docente.- Osservazione in classe sullo stile educativo dei docenti, sulle dinamiche relazionali e sugli apprendimenti degli alunni.- Esperienze didattiche.- Annotazioni sul diario di bordo e sul taccuino di viaggio.- Esperienza di lezioni frontali e laboratoriali, con il supporto del Tutor in sedi anche esterne alla scuola.- Utilizzo dei mezzi multimediali.- Utilizzo della lingua straniera.
----------	---	---	---



SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA

MODULI	TIROCINIO INDIRETTO	TIROCINIO DIRETTO
<p><i>Fonti normative</i></p> <p><i>Ruolo e competenze del docente di sostegno</i></p> <p><i>PEI - PDF - PEP - DF - PDP</i></p> <p><i>Strategie didattiche speciali</i></p> <p><i>La qualità dell'integrazione e dell'inclusione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della normativa relativa all'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e BES. - La figura e il ruolo dell'insegnante di sostegno. - PEI – PDF – DF - PEP - PDP, fonti normative e modelli in uso. - Riflessione sui bisogni osservati attraverso la trattazione di caso: risorse, approccio, trattamento, strategie, particolari modalità relazionali. - Griglie di osservazione sulle quali registrare le osservazioni condotte. - Gli elementi qualitativi dell'inclusione e dell'integrazione scolastica. - Aspettative e motivazioni. - Le dinamiche relazionali tra famiglia, scuola e territorio. - Raccolta della documentazione delle attività svolte e osservazione delle stesse. - Condivisione con il Tutor Coordinatore. - Confronto con il Tutor del Tirocinante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale per conoscere quanto previsto dalla normativa e dal PTOF in merito ai problemi legati all'inclusione scolastica. - Incontro con gli insegnanti di sostegno e con il team docente per conoscere l'organizzazione didattica ed educativa della classe e condurre una analisi della progettazione di classe in cui è inserito un alunno con disabilità. - Progettazione, gestione e valutazione di un intervento educativo – didattico concordato con il gruppo dei docenti. - Partecipazione ad incontri di programmazione, di equipe e GLI. - Conoscenza dell'ambiente scolastico e analisi del processo di inclusione (documentazione per il sostegno, struttura GLI...). - Conoscenza e uso di tutti gli strumenti e i sussidi utili per il lavoro con gli alunni, al fine di favorire la loro inclusione nel gruppo classe. - Osservazione delle modalità



sito web:
lcdvalenzano.edu.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)

C.M. BAAE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



C.U. fatturazione
UFY99Q

		<p>d'inserimento dell'alunno in classe.</p> <ul style="list-style-type: none">- Analisi degli interventi individualizzati.- Esperienza di lezioni frontali e laboratoriali con l'apporto dell'insegnante di sostegno.- Esperienza di insegnamento attivo senza l'insegnante di sostegno.- Utilizzo dei mezzi multimediali e informatici.
--	--	---



Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Michela Lella)